

Direzione: AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

Area: VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G04643 del 09/04/2026

Proposta n. 12335 del 08/04/2026

Oggetto:

Proroga sul "Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27- bis del D.Lgs. 152/2006, così introdotto dall'art. 16, comma 2, D.Lgs. n. 104 del 2017, per ampliamento e adeguamento igienico-sanitario di un centro zootecnico esistente sito nel Comune di Pontinia (LT) in Via Migliara 50, n. 60, area identificata al catasto terreni al foglio n. 32 particelle n. 78-87-97-98. Richiesta di proroga scadenza P.A.U.R. Det. n. G07074 del 10/06/2021 per la realizzazione dell'intervento descritto" Proponente Az. Agricola Pompili Luigi e Eleonora - Registro elenco progetti n. 94 /2019

OGGETTO: Proroga sul “Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell’art. 27- bis del D.Lgs. 152/2006, così introdotto dall’art. 16, comma 2, D.Lgs. n. 104 del 2017, per ampliamento e adeguamento igienico-sanitario di un centro zootecnico esistente sito nel Comune di Pontinia (LT) in Via Migliara 50, n. 60, area identificata al catasto terreni al foglio n. 32 particelle n. 78-87-97-98. Richiesta di proroga scadenza P.A.U.R. Det. n. G07074 del 10/06/2021 per la realizzazione dell’intervento descritto”

Proponente Az. Agricola Pompili Luigi e Eleonora – Registro elenco progetti n. 94 /2019

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TRANSIZIONE
ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI**

su proposta del Dirigente ad interim dell’Area Valutazione di Impatto Ambientale

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche;

VISTO il Regolamento Regionale 10 marzo 2025, n. 5, concernente: “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie” è stata disposta la modifica dell’allegato “B” del predetto R.R. n.1/2002, in particolare è stata soppressa la Direzione regionale “Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi” ed è stata istituita la Direzione regionale “Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti” in cui sono transitate parte delle funzioni della soppressa direzione;

VISTA la Direttiva del Direttore generale prot. 474509 del 28 aprile 2025 emanata ai sensi degli artt. 19-ter e 22 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni, in attuazione della riorganizzazione dell’apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 10 marzo 2025, n. 5;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 476, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti” all’Ing. Wanda D’Ercole, a decorrere dal 1° luglio 2025;

VISTO l’Atto di Organizzazione, n. G08849 del 10 luglio 2025 che ha definito l’assetto organizzativo della Direzione regionale “Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti”;

VISTA la Determinazione regionale n. G09034 del 14 luglio 2025, con la quale è stato conferito l’incarico ad interim di Dirigente dell’Area “Valutazione Impatto Ambientale”, della Direzione regionale “Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti”, all’Ing. Ferdinando Maria Leone, a decorrere dal 14 luglio 2025;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l’Arch. Fernando Olivieri;

VISTO il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale”;

DATO ATTO che:

- con Determinazione n. G07074 del 10/06/2021 è stata emessa pronuncia di V.I.A. all' interno del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 relativo al progetto di “Ampliamento ed adeguamento igienico-sanitario di un centro zootecnico esistente”, in località Strada Migliara 50 SX, 60, nel Comune di Pontinia (LT);
- con Determinazione n. G07299 del 15/06/2021 è stato rilasciato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell’Art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo al progetto di “Ampliamento ed adeguamento igienico-sanitario di un centro zootecnico esistente”, in località Strada Migliara 50 SX, 60, nel Comune di Pontinia (LT)”
Proponente: Società Azienda Agricola Pompili Luigi ed Eleonora - Registro elenco progetti: n. 94/2019;

PRESO ATTO che:

- con nota acquisita al prot. reg. n. 1205512 del 05/12/2025 è pervenuta istanza di proroga relativa alla pronuncia di Valutazione d’Impatto ambientale emessa con Determinazione n. G07074 del 10/06/2021 nell’ambito del procedimento di PAUR (Determinazione n. G07299 del 15/06/2021) relativo ad un ampliamento ed adeguamento igienico-sanitario di un centro zootecnico esistente, in località Strada Migliara 50 SX, 60, nel Comune di Pontinia (LT);
- in istanza viene indicato di *“aver richiesto una proroga di un anno per l’inizio dei lavori a causa del COVID, considerato di aver riscontrato difficoltà a reperire materiali e mano d’opera durante il periodo COVID”*;

TENUTO CONTO che con nota della Direzione Regionale, l’Area Valutazione Impatto Ambientale, prot.n. 1232643 del 16/12/2025, sulla base dell’art. 25 c. 5, che stabilisce che l’istanza di proroga debba essere *“(…) corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute ...”*, ha richiesto una disamina diacronica del contesto programmatico (analisi degli strumenti di pianificazione, programmazione e vincolistica territoriale con conseguente evidenziazione delle eventuali disarmonie di previsione contenute nei suddetti strumenti), del quadro progettuale (raffronto grafico e descrittivo tra il progetto assentito e quello proposto nell’attualità), del quadro ambientale (analisi dei fattori ambientali) al fine di accertare la sussistenza e l’entità di eventuali modifiche intercorse;

PRESO ATTO che con nota acquisita al prot. n. 0030448 del 14/01/2026 la Società ha dato riscontro alla nota del 16/12/2025 sopra citata trasmettendo la Relazione Diacronica da cui si riporta quanto segue:

- *In riferimento al quadro Progettuale:*

L'inizio dei lavori è avvenuto con un ritardo di circa un anno, in quanto alla data di rilascio del P.A.U.R. (10/06/2021) si era ancora in pieno periodo covid. Tale proroga era stata comunicata con pec del 13/06/2022 e protocollata con num. I.0581191.13.

In seguito sono iniziati i lavori e ad oggi sono stati realizzati fabbricati identificati con le lettere E1 (Ampliamento capannone), Z (Silos Insilati), sono stati realizzati solo in parte i fabbricati identificati con le lettere C, I e L (nuove stalle) e devono essere ultimati. Rimangono ancora da realizzare i fabbricati identificati con le lettere Q1 e Q2 (stalle) e le concimaie identificate nell'elaborato con la lettera Y.

- *In riferimento al **quadro programmatico** si evidenzia che gli strumenti urbanistici non hanno subito variazioni rispetto a quanto valutato alla data di approvazione del P.A.U.R. con Atto n. G07074 del 10/06/2021.*
- *In riferimento al **quadro ambientale** non essendo intercorse variazioni progettuali, non si rileva la sussistenza di eventuali modifiche rispetto alla documentazione già trasmessa e valutata nell'allegato studio di impatto ambientale*

VERIFICATA la corrispondenza tra il contesto urbanistico, paesaggistico ed ambientale attuale del sito di intervento, con quello esaminato nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale attivata in data 04/11/2019, senza significative indicazioni contenute negli strumenti di pianificazione aggiornati;

TENUTO CONTO che per il progetto non sono previste modifiche progettuali e ampliamenti rispetto al progetto valutato con pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale del 10/06/2021;

TENUTO CONTO che per la proroga richiesta non risultano ulteriori impatti significativi sulle componenti ambientali, non valutati nella precedente procedura di V.I.A.;

VERIFICATA la corrispondenza tra gli elaborati di progetto allegati all'istanza di proroga in esame e quelli esaminati nella procedura di V.I.A. attivata in data 04/11/2019;

TENUTO CONTO delle motivazioni rappresentate dalla Società proponente in riferimento alla richiesta di proroga imputabile alla difficoltà di reperire materiali e mano d'opera durante il periodo COVID;

TENUTO CONTO che l'art. 10-septies del Decreto Legge 21 marzo 2022, n. 21 Ucraina, convertito con modificazioni dalla L. 20 maggio 2022, n. 51 (in G.U. 20/05/2022, n. 117)" proroga di 36 mesi "*le segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA), nonché delle autorizzazioni paesaggistiche e alle dichiarazioni e autorizzazioni ambientali comunque denominate*", formatisi entro il 31/12/2024 e che tale previsione, tuttavia, deve essere coordinata con la disciplina speciale dettata dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 in materia di efficacia temporale dei provvedimenti di V.I.A.;

CONSIDERATO che nella Determinazione di V.I.A. è stato definito "*di stabilire che il progetto esaminato, ai sensi dell'art. 25, c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata*";

TENUTO CONTO che il Provvedimento di cui alla Determinazione n. G07074 del 10/06/2021, Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale favorevole con prescrizioni, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 61 del 22/06/2021;

DATO ATTO che, l'efficacia temporale del Provvedimento di V.I.A. sopra citato decorre dalla data di pubblicazione sul BURL (n. 61 del 22/06/2021) e quindi fino *al* 22/06/2026;

TENUTO CONTO quindi che l'istanza per la richiesta di proroga è pervenuta entro i termini stabiliti dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e che lo stesso dispositivo normativo prevede la possibilità di concedere una proroga su istanza motivata del proponente

RITENUTO quindi di accogliere la richiesta di proroga avanzata dalla Società Azienda Agricola Pompili Luigi ed Eleonora per le motivazioni sopra riportate e di prorogare l'efficacia del provvedimento di V.I.A. Determinazione n. G07074 del 10/06/2021 per ulteriori 5 anni a partire dalla data della presente Determinazione e di confermarne il quadro prescrittivo;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto

- di accogliere la richiesta di proroga della Azienda Agricola Pompili Luigi e Eleonora del Provvedimento di V.I.A. Determinazione regionale Determinazione n. G07074 del 10/06/2021 relativo al progetto di "*Ampliamento ed adeguamento igienico-sanitario di un centro zootecnico esistente*", in località *Strada Migliara 50 SX, 60, nel Comune di Pontinia (LT)*. Società proponente: *Azienda Agricola POMPILI Luigi ed Eleonora - Registro elenco progetti: n. 94/2019*";
- di disporre l'efficacia del Provvedimento di V.I.A. per ulteriori 5 anni a partire dalla data della presente Determinazione, a condizione che gli interventi corrispondano a quelli rappresentati negli elaborati del progetto valutato e che non subentrino variazioni del contesto ambientale, paesaggistico e vincolistico del sito di intervento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e all'interno del portale istituzionale della Regione Lazio secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L. n. 69/2009 e D.Lgs. n. 82/2005);
- di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole
(Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)